

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Francesco Cavallaro				
17	Il Quotidiano del Sud - Vibo Valentia	30/03/2016	<i>DILUVIO DI ACCUSE CONTRO LA CALIGIURI</i>	2
	Ildispaccio.it	29/03/2016	<i>CRISI SANITA' VIBONESE, CAVALLARO (CISAL) INCHIODA IL DG CALIGIURI ALLE PROPRIE RESPONSABILITA'</i>	3
Rubrica Cisa: stampa				
32	Il Centro	30/03/2016	<i>L'AQUILA-ROMA A UN EURO? TUA IN AFFANNO</i>	5
16	Il Centro - Ed. L'Aquila/Avezzano	30/03/2016	<i>L'AQUILA-ROMA A UN EURO? CONCORRENZA ALLA TUA</i>	6
29	Il Secolo XIX - Ed. Levante	30/03/2016	<i>ATP, ASSEMBLEA PUBBLICA A CHIAVARI CON I POLITICI</i>	7
5	La Repubblica - Ed. Bari	30/03/2016	<i>SUD EST, LA LETTERA BEFFA DI FIORILLO "CARI DIPENDENTI, IL FUTURO E' ROSEO"</i>	9
Rubrica Cisa: web				
	Costavioanews.it	30/03/2016	<i>PER LA CISAL, TANSI MERITA IL PREMIO NOBEL. PER LUI LA CALABRIA NON E' A RISCHIO SISMICO</i>	10
	Ilsussidiario.net	30/03/2016	<i>CONCORSO SCUOLA DOCENTI 2016 / BANDO SU ISTANZE ONLINE, ISCRIZIONI TERMINANO OGGI: I NUMERI IN ...</i>	12
	Ilsussidiario.net	30/03/2016	<i>CONCORSO SCUOLA DOCENTI 2016/ NEWS BANDO SU ISTANZE ONLINE: OGGI TERMINANO LE ISCRIZIONI ...</i>	17
	Aetnabet.org	29/03/2016	<i>APPROVATO IL REGOLAMENTO CHE RIDUCE L ORGANICO DI OLTRE 2MILA POSTI: CORO DI NO DAI BANCHI DEL PARLA</i>	21
	Agenparl.com	29/03/2016	<i>SCUOLA, ANIEF: I DIRIGENTI SCOLASTICI SONO DI GRAN LUNGA I MENO PAGATI DELLA PA</i>	23
	Anief.Org	29/03/2016	<i>I DIRIGENTI SCOLASTICI SONO DI GRAN LUNGA I MENO PAGATI DELLA PA, TRA CONSENSI E SILENZI DEGLI ALTRI</i>	25
	Campo-ligure.virgilio.it	29/03/2016	<i>AMT GENOVA, NUOVO SCIOPERO DEI BUS MARTEDI' 5 APRILE</i>	27
	Campo-ligure.virgilio.it	29/03/2016	<i>MARTEDI' SCIOPERO DI 4 ORE DEL TRASPORTO PUBBLICO</i>	28
	Campo-ligure.virgilio.it	29/03/2016	<i>TRASPORTO PUBBLICO, NIENTE BUS IL 5 APRILE: SCIOPERO PER AMT E ATP</i>	29
	Cittadigenova.com	29/03/2016	<i>MARTEDI' SCIOPERO DI 4 ORE DEL TRASPORTO PUBBLICO</i>	30
	Corriere.it	29/03/2016	<i>BATTAGLIA ALLULTIMO VOTO PER ENASARCO</i>	31
	Genova24.it	29/03/2016	<i>TRASPORTO PUBBLICO, NIENTE BUS IL 5 APRILE: SCIOPERO PER AMT E ATP</i>	34
	Genovapost.com	29/03/2016	<i>MARTEDI' SCIOPERO DI 4 ORE DEL TRASPORTO PUBBLICO</i>	36
	Ilcorrieredelweb.blogspot.it	29/03/2016	<i>SCUOLA I DIRIGENTI SCOLASTICI SONO DI GRAN LUNGA I MENO PAGATI DELLA PA</i>	37
	Ilsussidiario.net	29/03/2016	<i>CONCORSO SCUOLA DOCENTI 2016 / ISCRIZIONI AL BANDO: DOMANI IL TERMINE, I RICORSI CONTRO LE ...</i>	39
	Ilsussidiario.net	29/03/2016	<i>CONCORSO SCUOLA DOCENTI 2016 / TERMINE ISCRIZIONI AL BANDO: DOMANI LO STOP, LE REGIONI PIU' ...</i>	43
	Ilsussidiario.net	29/03/2016	<i>CONCORSO SCUOLA DOCENTI 2016/ BANDO E ISCRIZIONI ISTANZE ONLINE, NEWS: 200 MILA PARTECIPANTI, ...</i>	47
	Ilsussidiario.net	29/03/2016	<i>CONCORSO SCUOLA DOCENTI 2016/ BANDO SU ISTANZE ONLINE, ISCRIZIONI NEWS: I RICORSI PER I 180 ...</i>	50
	Ilsussidiario.net	29/03/2016	<i>CONCORSO SCUOLA DOCENTI 2016/ NEWS BANDO E ISCRIZIONI ISTANZE ONLINE: VALUTAZIONE TITOLI E FAQ ...</i>	53
	Ilsussidiario.net	29/03/2016	<i>CONCORSO SCUOLA DOCENTI 2016/ NEWS, BANDO E ISCRIZIONI SU ISTANZE ONLINE: CGIL, IN ATTO ...</i>	56
	Ligurianews.com	29/03/2016	<i>MARTEDI' SCIOPERO DI 4 ORE DEL TRASPORTO PUBBLICO</i>	59
	OrizzonteScuola.it	29/03/2016	<i>RETRIBUZIONE DIRIGENTI SCOLASTICI. ANIEF: MANCANO ALMENO 500 EURO MENSILI, NON SI PUO' ESULTARE PER</i>	60
	Primocanale.it	29/03/2016	<i>AMT GENOVA, NUOVO SCIOPERO DEI BUS MARTEDI' 5 APRILE</i>	63
	Telenord.it	29/03/2016	<i>MARTEDI' SCIOPERO DI 4 ORE DEL TRASPORTO PUBBLICO</i>	64

I MALI DELLA SANITÀ Denunciati dal segretario della **Cisal** condizionamenti politici

Diluvio di accuse contro la Caligiuri

Il dg dell'Asp nel mirino di Cavallaro: «Ha responsabilità notevoli e imperdonabili»

di **FRANCESCO MOBILIO**

UN autentico attacco frontale. Diretto e profondo. Durissimo nei contenuti e nei toni. Diviso poi tra la denuncia di incapacità personali e le accuse esplicite alla politica che avrebbe condizionato, e non poco, azione e programmi. Da Franco Cavallaro, segretario nazionale della **Cisal**, arrivano parole pesanti come macigni per il direttore generale dell'Asp Angela Caligiuri. Quest'ultima giudicata evidentemente poco attiva, e non solo, davanti all'inesorabile sprofondare della sanità pubblica vibonese («scarso organico del personale e della erogazione di servizi quanto di quella strutturale»). Tanto che Cavallaro non esita ad accusare la manager crotonese di avere in merito responsabilità «notevoli» quanto «imperdonabili». La sua nomina, quindi, peraltro «esterna alla realtà professionale vibonese», sempre secondo il leader della **Cisal**, «non si è rivelata felice visto che la grave situazione esistente consigliava l'incarico ad un esperto conoscitore dei problemi della sanità a livello locale. E questo vuol dire che il presidente Mario Oliverio non ha tenuto affatto conto di questo importante aspetto». Alla Caligiuri, Cavallaro rimprovera quindi di non essersi rimboccata le maniche, al fine - spiega l'interessato - «di preparare, tempestivamente, un faldone con

dentro analisi e proposte per cercare di aiutare la sanità vibonese a recuperare almeno la normalità dell'attività. Ci chiediamo quindi se abbia informato, ufficialmente e debitamente, il commissario straordinario per l'emergenza sanitaria Massimo Scura sulle

gravi, inderogabili ed urgenti necessità di potenziare la pianta organica ed i motivi per cui non ha chiesto, immediatamente, all'indomani del suo insediamento, un incontro ufficiale con lo stesso. C'era un impedimento politico?», questo il pesante interrogativo posto da Cavallaro. Perché - aggiunge sempre quest'ultimo - «non v'è dubbio che se il commissario non ha assunto adeguati provvedimenti è perché chi avrebbe dovuto portarlo a conoscenza della pesante situazione vibonese non avrebbe dovuto dormire la notte pur di consegnargli in tempi brevi una mappa dei possibili interventi nei punti critici del sistema sanitario vibonese. Una scarsa e inconcludente, oltre che intempestiva, collaborazione con Scura? Forse - risponde subito il segretario - è proprio così». Quello che comunque agli occhi del sindacalista appare più che certo, «è che lo stato di salute della sanità vibonese continua a rimanere critico». E quel che più preoccupa ancora è che non si intravedono, al momento, spiragli utili «per rendere concreto, oltre che immediato, l'impegno concordato, nei giorni scorsi, in Prefettura, ad iniziativa del prefetto Carmelo Casabona ed in riferimento alla nota e clamorosa iniziativa assunta dai primari dell'Asp, che si sono dimessi in massa».

Stando, poi, alle cronache a Catanzaro, per Cavallaro, «campeggia sempre, lo si voglia o non si voglia, l'avvilente dualismo tra Massimo Scura e Mario Oliverio che nessuno sembra sia in grado di dirimere, e come dimostrano gli eventi, neanche lo stesso mi-

nistro della Salute Beatrice Lorenzin. Questo perché - commenta ancora il massimo responsabile della **Cisal** - la presa di posizione dei direttori delle unità operative seguita dall'incontro in Prefettura, dalla visita del commissario straordinario per l'emergenza sanitaria al presidio ospedaliero "Jazzolino" e dall'approccio a Catanzaro con una delegazione della stessa Asp con il presidente della Regione a Catanzaro non hanno sortito gli effetti sperati». E' chiaro dunque, sempre a parere di Cavallaro, che lo scontro di Scura con Oliverio «continua a fare leva sulla rivendicata presa del governatore che, mal tollerando la copertura politica assicurata a Scura da Roma, continua a mantenere la sua rigida posizione di netta contrarietà alle scelte operate fino ad oggi dal suo antagonista, lasciando sempre più atterrita l'opinione pubblica vibonese».

In questo contesto, a giudizio del leader della **Cisal**, c'è pertanto chi ritiene che «si stia tentando di alimentare il già esistente avvilimento della popolazione vibonese che sembra non sopportare più la carenza d'impegno della sua classe più rappresentativa, quella politica, che pare avere serie e tangibili difficoltà ad inchiodare di fronte alle proprie responsabilità chi è chiamato a decidere sul futuro della sanità vibonese che da decenni chiede aiuto senza essere mai sostanzialmente ascoltata. Le morti di Federica Monteleone ed Eva Ruscio - ricorda infine Cavallaro - l'uccisione di Costanzo Catuogno non sembrano bastare a far capire che a Vibo Valentia la sanità sta morendo e con essa tutte le speranze dei suoi cittadini».

Per domani intanto è stata convocata una seduta del consiglio regionale per discutere di sanità. Le aspettative dei vibonesi? «Credo - questa l'amara chiuso finale di Cavallaro - che anche in questa circostanza sarà fatto posto alla cultura dell'attendismo».

«Sono mancate analisi e proposte da sottoporre a Scura»



Franco Cavallaro **Cisal**



Angela Caligiuri, direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale: su di lei i pesanti strali da parte del leader nazionale della **Cisal**

9LER 9DOHQWLD

Reggio Calabria | Catanzaro | Cosenza | Crotona | Vibo Valentia

+RPH &XOWXUD6SRUW)LUPH 'RVVLHU/HWW HURQWDWV &HUI

Crisi sanità vibonese, Cavallaro (Cisal) inchioda il dg Caligiuri alle proprie responsabilità

OL SLDQRQGLXLG 7ZHWW

6KDUH

(SURSULR YHUR FKH L FLWWDGLQL YLERQHVL QRQ VDQQR SURSULR D TXDOH VDQWR \ TXDQGR VL SDUOD GL VDQLW H GHOD VXD SHVVLDP FRQGL]LRQH GL DWWLYLW QRQ V LQ PDWHULD GL VFDUVR RUJDQLFR GHU SHUVRQDOH H GHOD HURJD]LRQH GL VHUYL]L GL TXHOOD VWUXWWXUDOH /D QRPLQD HVWHUQD DOOD UHDOU SURIHVVLRQDOH YLER QXRYR 'LUHWWRUH *HQHUDOH FKH FRQLQXD DG HVVHUH LPSHJQDWR QHOOD QRQ II RSHUD GL ULFRJQL]LRQH GHL VHUYL]L RVSHGDOLHUL H GL TXHOOL VXO WHUULWRULF ULYHODWD XQD VFHOWD IHOLFH YLVWR FKH OD JUDYH VLWXD]LRQH HVLVWHQWH FR O LQFDULFR DG XQ HVSHUWR FRQRVFLWRUH GHL SUREOHP L GHOD VDQLW D OLYHOOL TXHVWR YXRO GLUH FKH LO 3UHVLGHQWH ODULR 2OLYHULR QRQ KD WHQXWR DIIDWR F TXHVWR LPSRUWDQWH DVSHWR ,O 'J \$QJHOD &DOLJLXUL DYUHEEH IDWR EHQL ULPERFFDUVL OH PDQLFKH D SUHSDUDUH WHPSHVWLYDPHQWH XQ IDOGRQH FRQ GHC DQDOLVL H SURSUVH SHU FHUFDUH GL DLXWUDH OD VDQLW YLERQHVH D UHFVSHUDU OD QRUPDOLW GHOD DWWLYLW OD VH QRQ ULVFLWD LQ WHPSR LQ TXHVWR HVV RELHWWLYR OD UHVSQRVDELOLW QRQ WXWWD VXD /H UHVSQRVDELOLW GL \$QJHOD VRQR QRWHYROL H LPSHUGRQDELOL &L FKLHGLDPR DG HVHPSLR VH KD LQIRUPD XIáFLDOPHQWH H GHELWDPHQWH LO &RPPLVDULR VWUDRUGLQDULR ODVVLP 6FXUD V JUDYL LQGURJDELOL HG XUJHQWL QHFHVVLW GL SRWHQ]LDUH OD SLDQWD RUJDQ PRWLYL SHU FXL QRQ KD FKLHVWR LPPHGLDWDPHQWH DOO LQGRPDQL GHU LQVHGLDPHQWR XQ LQFRQWR XIáFLDOH FRQ OR VWHVVR " & HUD XQ LPSHGLPH SROLWLF " 3HUFK« QRQ Y a GXEELR FKH VH LO &RPPLVDULR VWUDRUGLQDULR O HPHUJHQ]D VDQLWDULD UHJLRQDOH QRQ KD DVVXQWR DGHJXDWL SURYYHGLPHC SHUFK« FKL DYUHEEH GRVXWR SRUWUOR D FRQRVFRQ]D GHOD SHVDQWH]]D G VLWXD]LRQH YLERQHVH QRQ DYUHEEH GRVXWR GRUPLUH OD QRWH SXU GL FRQVHJQ LQ WHPSL EUHYL XQD PDSSD GHL SRVLELOL LQWHUYHQWL QHL SXQWL FULWFL GHO VDQLWDULR YLERQHVH 8QD VFDUVD H LQFRQFQGHQW H FOWUH FKH LQWHPSH FROODERUD]LRQH D ODVVLP 6FXUD)RUVH a SURSULR FRV \$ ODVVLP 6FXUD QRQ F VL SX QHJDUH GL DYHUH SHQVDWR EHQH D FRPH IDU XQ]LRQDUH LO QXRYR RVSHGD FKH YHUU UHDO]DWR GD TXL DO VH YHUR FKH LQW SUHGLVSRQHQR RJ LQL]LDWLYD SHU IDUQH XQD VWUXWWXUD FRPSHVLWD]LRQH D QDQD]LRQH 4XHOOR FKH GD VL DWWHQGRQR L YLERQHVL

4XHO FKH a FHUWR a FKH OR VDWWR GL VDOXWHV GHOD VDQLW YLERQHVH FRQW ULPDQHUH FULWLFH H TXHO FKH SL» SUHRFFXSD H FKH QRQ VL LQWUDYHGRQ PRPHQWR VSLUDJOL XLWOL SHU UHQGHUH FRQFHUWR BOVUH FKH LPPHGLDWR O LP FRQFRUGDWR QHL JLRUQL VFRUVL LQ 3UHIVV XQD DWHQ]LRQD GHU 3UHIVVWR &DVDERQD HG LQ ULIHULPHQWR DOOD QRWD H FODPRVFB &QLEWLYD VDQLWDULD DVV 3ULPDUL GHOD \$LHQGD VDQLWDULD SURYLQD]LRQH 6WDOGR DOOH FRQDFKH D &DV FDPHJJLD VHPHUH OR VL YRJOLD R QRQ VLVHVR DOOH]LRQD DYYLOHQWH GXDOLVPR ODVVLP 6FXUD H ODULR 2OLYHULR FKH QHVXQR VHPHVD LULPHU FRPH GLPRVWUDQR JOL HYHQWL QHQDFKH OR VWHVVR DOUQL :HIVI MI LULPHU OXWH %I /RUHQ]LQ 4XHVWR SHUFK« OD SUHVD GL SRVL]LRQH GRVGRUHF +YEVHE MP XYS QLW RS 4' I 8EFPIX 8Y' :MHIS 5YM LR VWUE OO DSSU GHQWH H OR VFF L SRVL]L 6FXUD FRQ 2OLYHULR FRQLQXD D IDU OHYD VDOOD ULYHQG DGHOD FKH PDO WROOHUQGR OD FR

SROLWLF D DVVLFXUDWD D 0DVVLP R 6FXUD GD 5R P D R F R O L Q X D D P D Q W H Q H U H O D
 ULJLGD SRVL]LRQH GL QHWWD FRQWUDULHW 0 Q Q R V F H O W S U R S H U D W H a Q R D G R J J L
 DQWDJRQLVWD ODVFLDQGR VHPSUH SL» DW W H U D W D O P S I G L R W H S X E E O L F D Y L E R C
 TXHVWR FRQWHVWR F a FKL ULWLHQH FKH VL V W E B / W H O W D G E R H G L D O L P H Q W D U H L O J L C
 DYYLOLPHQR GHOD SRSROD]LRQH YLERQH V H F K H V H P E U D Q R Q V R S S R U W D U H S L
 FDUHQJD G L P S H J Q R G H O O D V X D F O D V V H S L » U D S S U H V H Q W D W L Y D T X H O O D S R O L W L F D F
 DYHUH VHULH H W D Q J L E L O L G L I a F R O W c D Y E L R Q F K L R G D U H O G U R I U R Q W H D O O H
 UHVSQVDELQW c FKL a FKLDPDWR D GHFLGHUH V X O P X W X U R L S H O O D V D Q L W c Y L E R Q H V H
 GHFHQQL FKLHGH DLXWR VHQJD H V V H U H P D L V R V R V D E L O W J
)GHULFD 0RQWHOHRQH HG (YD 5XVFLR O X E F I V I R O H G L & R V W D Q J R & D W X R J Q R Q
 VHPEUDQR EDVWDUH D I D U F D S L U H F K H D 9 L E R 0 D O H Q W L D J C D V D Q L W c V W D P R U H Q G R
 HVVD WXWWH OH VSHUDQJH GH L V X R L F L W W D G L Q L U S A F H V I R O H G a V W D W D F R Q Y R F
 VHGXDW GHO & R Q V L J O L R 5 H J L R Q D O H S H U G - S U H S D U D D O G H E X W W R L G / H D V S H W W D W
 YLERQHVL " & U H G R F K H D Q F K H L Q T X H V W D F L U E R W W D Q J D U H O D W R S R V W R D O O D F
 GHOO DWWHQGLVPR /R D I I H U P D L Q X Q D Q R W D) U Q F R H & B Y D O O D S R G H O O D & L V D O
 D S S X Q W D P H Q W R D O
 ' 5 H Q G D Q R ' .

OL SLD R Q G L X L G 7 Z H H W

6 K D U H

& U H D W R O D U W H G @ O D U J R

0 D U O D U J R
 / H O O R S U H Q D H
 , V D ' D Q L H O L L Q V F H Q D D O
 3 R O L W H D P D G L
 & D W D Q J D U R F R Q 6 R J Q R
 G L X Q D Q R W W H G L P H J J D
 H V W D W H

0 D U O D U J R
 & R Q V L J O L R
 S U R Y L Q F L D O H G L
 & D W D Q J D U R F R Q Y R F D W R
 S H U G R P D Q L V H L S X Q W L
 D O O R U G L Q H G H J L R U Q R

0 D U O D U J R
 & R V H Q J D
 3 H U F L D F F D Q W H S Q F H
 % H Q H & R P X Q L X Q L W L
 S H U F H Q W U D O H X Q L F D S H U
 J H V W L U H J D U H G L
 D S S D O W R ' .

0 D U O D U J R
 & R Q W L Q X D D
 S H J J L R U D U H O D E L O D Q F L D
 F R P P H U F L D O H G H O O D
 S U R Y L Q F L D G L 5 H J J L R
 & D O D E U L D

0 E 8 Y E * S X S / Y
 % P X M W W M Q E 5 Y
 & V M P P E R X M 7 G
 * S V Q E X M

0 D U O D U J R
 3 U R F H Y V
 \$ H P O L D F R C
 D Q F K H V X L P D J L V V

0 D U O D U J R
 5 H J J L R
 % U H V F H U H L Q ' L J
 D W W L Y D W L L S U L P L
 W L U R F L Q L , O D S U L O H L O
 V H F R Q G R / D E R U D W R U L R

0 D U O D U J R
) L R U H Q J D & L V O
 D W W D F F D ' D O * R Y H U Q R
 5 H J L R Q D O H V R O R
 D Q Q X Q F L \$ T X D Q G R L O
 Q X R Y R 3 L D Q R 5 H J L R Q D O H
 G H L 7 U D V S R U W L ' .

0 D U O D U J R
 , O W R X U G L
 5 H W H Q H U J L H I D W D S S D D
 7 U H E L V D F F H & V
 ' 9 R W D U H 6 u D
 5 H I H U H Q G X P G H O
 D S U L O H ' .

0 D U O D U J R
 6 D Q 6 R V W L & V L
 V L Q G D F L G H O O D 9 D O O H
 G H O O (V D U R F R P S D W W L V X
 F R Q W U D W W L G L) L X P H G L
 / D J R

L'Aquila-Roma a un euro? Tua in affanno

Indiscrezioni sulla campagna promozionale di un'azienda privata. In arrivo dieci nuovi autobus



In arrivo nuovi autobus per l'azienda unica del trasporto regionale

► L'AQUILA

Arriva la concorrenza sulla tratta L'Aquila-Roma (biglietto promozionale a un euro da una compagnia privata?), attualmente gestita da Tua, l'azienda regionale dei trasporti. La Uil chiede di correre ai ripari, sollecitando anche la Regione ad esercitare un'azione di controllo in un mercato sempre più competitivo.

Intanto, si aggiungono altri 10 bus destinati all'area aquilana e marsicana. Se n'è discusso in un incontro alla presenza di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil Trasporti e Faisa **Cisal**, del presidente di Tua Luciano D'Amico e del consigliere de-

legato ai trasporti Camillo D'Alessandro. «È emerso un quadro preoccupante», spiega il segretario regionale della Uil Trasporti Giuseppe Murini, «rispetto ai risultati della gestione economica delle corse commerciali che, anche non considerando i costi indiretti, evidenzia perdite rilevanti. Abbiamo posto il tema di una predisposizione di Tua rispetto alla capacità di misurarsi con le sfide del mercato, piuttosto che sperare in un improbabile mantenimento di un monopolio ormai non più prorogabile, data la normativa vigente (si leggano sentenze del Tar e del Consiglio di Stato) e di prossima

emanazione dal governo nazionale. L'azienda unica regionale deve adeguarsi per affrontare il mercato a testa alta e con elementi di competitività, che le consentano di conquistarsi un futuro, sia sulle attività commerciali che nel trasporto pubblico locale. Abbiamo però evidenziato la necessità che la competizione nel mercato avvenga in un contesto di rispetto delle regole da parte di tutti gli operatori, essendoci una serie infinita di esempi di scarso rispetto delle norme, che si registra tra i diversi operatori. Si è chiesto alla Regione di esercitare veri controlli in tal senso». (r.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Codice abbonamento: 125183































































